

Liceo Scientifico Statale

“L. B. Alberti”



DOCUMENTO
del
Consiglio di classe.

Classe V sezione F.

Anno scolastico 2011 – 2012

Classe V sezione F

Parte prima: informazioni generali sulla classe

Presentazione della classe

La classe 5 F è composta da 16 studenti: sette costituiscono ciò che resta del gruppo originale del biennio; gli altri, provenienti da altra sezione o Liceo, si sono inseriti nel corso del triennio.

La continuità didattica è stata regolare, eccetto che nelle seguenti discipline: Disegno e Storia dell'Arte, il cui docente è stato nominato in quarta, e Lingua e Letteratura Italiana e Latina, la cui docente è subentrata quest'anno.

La classe si caratterizza per una notevole capacità di socializzazione interna al gruppo studenti, accompagnata da una positiva relazione con i docenti.

Alcuni alunni hanno lavorato con determinazione e costanza, migliorando nel triennio le loro competenze e capacità; in altri casi un'ampia varietà di interessi ha fatto da schermo al quotidiano lavoro di apprendimento, perciò l'impegno e l'applicazione sono stati a tratti discontinui e non omogenei in tutte le discipline.

Nel corso dell'ultimo anno, comunque, si sono registrate una sicura crescita ed una maggiore consapevolezza sia sul piano umano che su quello più prettamente scolastico in tutti gli studenti.

Nel complesso il profitto può considerarsi adeguato agli obiettivi stabiliti nella programmazione del C. d. C. e delle diverse discipline.

1) Obiettivi generali (educativi e formativi)

| |
|--|
| Promuovere la maturazione emotiva e la crescita delle capacità di socializzazione |
| Potenziare la responsabilità dei singoli verso il lavoro |
| Incrementare le capacità di lavoro e di concentrazione dei singoli |
| Potenziare nei singoli le abilità linguistico-formali e la padronanza del linguaggio di ogni disciplina |
| Consolidare le capacità dei singoli nell'orientamento culturale e nella scelta formativa e professionale |

2) Conoscenze, competenze e capacità

Oltre gli obiettivi generali sopra segnalati le conoscenze, le competenze e le capacità sono definite nell'ambito delle singole discipline

3) Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C. d. C.

(punteggi e livelli, indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti)

I criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal consiglio di classe coincidono con quelli approvati dal collegio dei docenti nel POF

ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE V SEZIONE F

| Cognome | Nome | Data di nascita |
|---------|-----------------|-----------------|
| Carboni | Carla | 09 – 05 – 1993 |
| Dotta | Enrica | 11 – 03 – 1993 |
| Faedda | Marzia | 21 – 02 – 1993 |
| Fanni | Federica | 14 – 07 – 1993 |
| Lobina | Valentina | 18 – 09 – 1993 |
| Locci | Davide | 11 – 11 – 1993 |
| Mameli | Alessandro | 20 – 09 – 1993 |
| Massa | Federico | 06 – 04 – 1993 |
| Mureddu | Matteo Giovanni | 29 – 04 – 1992 |
| Obinu | Virgina | 27 – 07 – 1993 |
| Perra | Ferdinando | 19 – 06 – 1993 |
| Piano | Ludovica | 04 – 11 – 1991 |
| Piras | Fabio | 17 – 08 – 1993 |
| Putzolu | Luca | 03 – 04 – 1993 |
| Uccesu | Federico | 14 – 07 – 1993 |
| Utzeri | Gianluca | 16 – 08 – 1993 |

Parte seconda. Schede di riassunto del lavoro didattico.

| Metodi generali di lavoro adottati | primo quadrimestre | secondo quadrimestre |
|------------------------------------|---------------------|--|
| Lavori di gruppo | Educazione fisica | Educazione fisica |
| Lezioni frontali | Tutte le discipline | Tutte le discipline |
| Tesine | | In vista della preparazione all'esame di stato |
| Approfondimenti individuali | Tutte le discipline | Tutte le discipline |
| Recupero | | Materie scientifiche |
| Altro (Discussioni) | Tutte le discipline | Tutte le discipline |

Attività finalizzate alla integr. del perc. form. primo quadrimestre secondo quadrimestre

| | | |
|---------------------------|---|---|
| Attività extracurricolari | Orientamento universitario | Orientamento universitario |
| Visite guidate | | Viaggio d'istruzione a Praga |
| Teatro | Lingua italiana | Lingua italiana e inglese |
| Attività sportive | Vedi ed. fisica | Vedi ed. fisica |
| Progetti speciali | Progetto lauree scientifiche (triennio) | Progetto lauree scientifiche (triennio) |

Simulazioni di terza prova

| TIPOLOGIA | | Numero max | MATERIE COINVOLTE | | | | | | |
|--|--------------|------------|-------------------|-----------|------|------|---------|-----------|-------|
| | | | Lat | St e Fil. | Ing. | Fis. | Scienze | Dis. Arte | E. F. |
| Tipologia mista | [No] [Si] | \ | | | | | | | |
| Trattazione sintetica di argomenti | [No] [Si] | \ | | | | | | | |
| Quesiti a risposta singola – tipologia B | [No] [Si] | 2 ques. | | x x | x | x | x | x | |
| Quesiti a risposta multipla | [No] [Si] | \ | | | | | | | |

Docente: prof.ssa Maria Pisano

Materia: Italiano (l'ultima parte del programma potrebbe subire qualche variazione)

Libri di testo utilizzati:

Baldi-Giusso-Razzetti, *Dal testo alla storia dalla storia al testo*, Paravia, (Edizione gialla o modulare)

Dante, *Paradiso*, un'edizione a scelta dell'alunno

Obiettivi del percorso formativo

Conoscenze

Conoscere i caratteri della storia della letteratura e della lingua italiana dalla seconda metà del 1700 alla metà del XX secolo

Conoscere alcuni canti della *Divina Commedia (Paradiso)*

Conoscere le caratteristiche dei generi letterari e riconoscerne le peculiarità formali e stilistiche

Conoscere le tecniche di composizione delle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato

Abilità

Saper riconoscere il messaggio di un testo letterario in relazione all'opera dell'autore e alla cultura del periodo

Saper analizzare un testo a livello contenutistico, strutturale e formale

Esprimersi in modo logico e ordinato, utilizzando una terminologia appropriata

Essere in grado di costruire testi rispondenti alle diverse tipologie previste dall'esame di stato

Capacità

Possedere, ad un livello adeguato all'età, capacità di analizzare, sintetizzare, esprimere giudizi critici motivati e adeguatamente argomentati, di muoversi all'interno delle discipline cogliendone i collegamenti

Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale

Lezione interattiva

Tipologie di verifica

Interrogazioni orali

Prove scritte volte ad accertare la conoscenza dei contenuti e la padronanza delle tipologie testuali previste dall'esame di stato

Contenuti del percorso formativo

La poetica del Neoclassicismo

Fermenti preromantici: i nuovi principi estetici: la rivalutazione della poesia popolare, il concetto di bello e sublime, il sentimento della natura, la nascita dell'estetica

Schiller: poesia ingenua e sentimentale; la nascita dell'eroe ribelle

I Poemi di Ossian e la loro diffusione in Italia

Foscolo: vita, opere, poetica

Le redazioni delle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*. I modelli: Goethe, Rousseau, Sterne, Alfieri. La struttura, il sistema dei personaggi, i temi, lo stile. Lettura delle lettere 11 ottobre 1797, 12 novembre 1797, 17 marzo 1798, 15 maggio 1798, 25 maggio 1798, 4 dicembre 1798, 19-20 febbraio 1799

Dai *Sonetti*: analisi di *Alla sera*, *A Zacinto*, *In morte del fratello Giovanni*

Dalle *Odi*: *All'amica risanata*: contenuto e temi

Il carme *Dei sepolcri*: composizione e vicende editoriali; la struttura, i temi, lo stile. Lettura e analisi dei vv. 1-90; 151-197; 225-295

La *Notizia intorno a Didimo Chierico* e le «maschere» di Foscolo

Il Romanticismo:

Il concetto "Sehnsucht". Il Romanticismo come categoria psicologica e come categoria storica

I principi estetici del Romanticismo

Le poetiche del Romanticismo europeo: la tendenza al simbolismo e quella al realismo

W. A. Schlegel, *Dal Corso di letteratura drammatica: La melancolia romantica e l'ansia dell'assoluto*

Dalla *Prefazione al Cromwell*: "Il "grottesco" come tratto distintivo dell'arte moderna"

Il Romanticismo italiano:

La battaglia fra "classici" e romantici: Mme de Staël *Sulla maniera e la utilità delle traduzioni* (brano antologizzato); La risposta di Pietro Giordani (brano antologizzato)

Berchet, *Lettera semiseria* (brano antologizzato)

La posizione di Leopardi nel *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*

Il Programma del "Conciliatore" (brano antologizzato)

Manzoni: vita e opere giovanili (il messaggio del *Carme in morte di Carlo Imbonati*, caratteristiche generali degli *Inni sacri*)

Gli scritti di poetica: dalla lettera a M. Chauvet: "Il romanzesco e il reale"; "Storia e invenzione poetica". Dalla *Lettera Sul Romanticismo*: "L'utile, il vero, l'interessante"

Le tragedie: contenuto e temi

Adelchi, Coro dell'atto III

Il 5 maggio: lettura e analisi

I promessi sposi: la struttura del romanzo e l'organizzazione della vicenda nelle prime due stesure; tempo della storia e tempo del racconto; il sistema dei personaggi; il punto di vista narrativo; la prospettiva del narratore onnisciente; l'ironia manzoniana; l'ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza; la conclusione del romanzo: il romanzo "senza idillio".

Brani letti e commentati nell'ottica del confronto fra il *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*:

"Un sopruso feudale"; "La vergine e il seduttore"; "Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di

Geltrude"; "La sventurata rispose"; "La notte di Fermo presso l'Adda"; "La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia"; "Il Conte del sagrato: un documento di costume storico"; "L'innominato: dalla storia al mito"; parte finale del romanzo nelle due versioni: "La picciola colonia prosperò nel

nuovo stabilimento”; “La prosperità della virtù”

Leopardi: vita, opere e evoluzione del pensiero

Gli anni della formazione: erudizione e filologia

L'evoluzione della concezione dell'intellettuale dall'adolescenza alla maturità

Il “sistema” filosofico leopardiano e la sua evoluzione

L'evoluzione della poetica

Lettura di brani antologizzati tratti dallo *Zibaldone di pensieri*: “Sono così stordito dal niente che mi circonda”; “La teoria del piacere”; “Il vago, l' indefinito, e le rimembranze della fanciullezza”; “Indefinito e infinito”; “Teoria della visione”; “Parole poetiche”; “Ricordanza e poesia”; “Teoria del suono”; “La rimembranza”

Le *Operette morali*: elaborazione e temi; lettura e analisi del *Dialogo della Natura e di un Islandese* e del *Dialogo di Tristano e di un amico*

Dalle canzoni civili a quelle del suicidio: *Ad Angelo Mai*, *Ultimo canto di Saffo* (contenuto e temi)

Gli “idilli”. *L'infinito*, *Alla luna* (lettura e analisi)

I canti pisano-recanatesi: *A Silvia* (lettura e analisi)

Il “ciclo di Aspasia”: *A se stesso* (lettura e analisi)

La ginestra: analisi e commento dei vv. 1-155; 289-315

La situazione dell'Italia postunitaria

Il positivismo: Comte, Darwin, Spencer

L'influenza di C. Bernard sulla teoria estetica; le teorie di H. Taine

Dal realismo al Naturalismo: Flaubert, i fratelli Goncourt; Zola e il romanzo sperimentale

La Scapigliatura fra tradizione e novità

Verga: vita, opere, fasi della produzione

Dai romanzi patriottici a quelli mondano-scapigliati: la Prefazione a *Eva*

Nedda, *bozzetto siciliano*, contenuto e temi della novella

L'adesione al verismo: principi di poetica: dedicatoria a Salvatore Farina (*L'amante di Gramigna*);

Lettera a Salvatore Paola Verdura, “Il primo progetto dei vinti”; Prefazione ai *Malavoglia*,

Fantasticherie; lettere a Capuana del 14 marzo 1879 (“Sanità rusticana e malattia cittadina”) e del 25 febbraio 1881 (“L'eclisse dell'autore”); lettera a Cameroni del 27 febbraio 1881 (la rinuncia al successo e la tecnica di porsi in mezzo ai personaggi);

Da *Vita dei campi*: lettura e analisi di *Rosso Malpelo*. Lo straniamento e l'artificio della regressione; l'influenza dell'*Inchiesta in Sicilia* di Franchetti e Sonnino; il personaggio di Rosso Malpelo come eroe della conoscenza ma non dell'azione

I Malavoglia: lettura autonoma dell'opera e commento in classe di passi scelti. La genesi sociale del romanzo, il tempo della storia e del racconto, la struttura, la vicenda; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio; la lingua, lo stile, il punto di vista; l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento; Simbolismo e Verismo nel romanzo; l'ideologia e la filosofia di Verga

Il tema della roba nella produzione successiva: dalle *Novelle rustinane*, *La roba*

Mastro don Gesualdo: la trama e i temi del romanzo

Baudelaire e il disagio dell'intellettuale: “La perdita dell'aureola”

Decadentismo, simbolismo, estetismo

La poetica di Verlaine (*L'arte poetica*, *Languore*) e Rimbaud

Huysmans, *Controcorrente*: contenuto e temi

D'Annunzio: vita, opere, concezione della letteratura e del ruolo dell'intellettuale, evoluzione della poetica.

Il Piacere: trama del romanzo e temi; Lettura e analisi del brano “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti”

Il superomismo nei romanzi

Il progetto delle *Laudi*; contenuto e temi di Maia, Elettra Alcyone. Da *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*: analisi

La novità del *Notturmo*

Pascoli: vita, opere, ideologia, poetica

Da *Il fanciullino*: lettura e analisi del brano “Una poetica decadente”

Analisi delle seguenti poesie: da *Myricae, Lavandare, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo*

Dai *Poemetti, Digitale purpurea*

Svevo: vita e formazione culturale. Il rapporto con la psicanalisi. Temi e figura dell'inetto nei primi romanzi

Lettura autonoma della *Coscienza di Zeno* e commento in classe di passi scelti. La struttura del romanzo; il narratore inattendibile; il capovolgimento del rapporto salute-malattia; l'inetitudine come condizione aperta

Pirandello: vita, visione del mondo, poetica

Da *L'umorismo* “Un'arte che scompone il reale”

Lettura autonoma di un romanzo a scelta fra *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.

L'impianto narrativo, l'umorismo, il punto di vista soggettivo e inattendibile, la crisi dell'identità individuale, l'irrazionalismo dell'ultimo Pirandello. Commento in classe di passi scelti

Il teatro: il “grottesco” il “teatro nel teatro”, i “miti” teatrali

Ungaretti: vita, opere, evoluzione della poetica

da *L'Allegria: San Martino del Carso, Veglia, Soldati, I fiumi*

Montale: vita, opere, evoluzione della poetica

Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *La bufera e altro: L'anguilla*

Da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Dante, *Paradiso*, canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

Materia: Latino

Libro di testo utilizzato:

Conte-Pianezzola, Storia e testi della letteratura latina, Le Monnier, Vol. III

Obiettivi del percorso formativo

Conoscenze

Conoscere i caratteri della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia a quella degli imperatori adottivi

Conoscere le caratteristiche dei generi letterari e riconoscerne le peculiarità formali e stilistiche

Abilità

Comprendere testi latini di media difficoltà

Collocare autori e opere nel contesto storico e culturale di riferimento

Individuare aspetti lessicali, retorici e stilistici dei testi studiati

Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale

Tipologie di verifica

Interrogazioni orali

Traduzioni

Prove scritte volte ad accertare la conoscenza dei contenuti

Contenuti del percorso formativo

Letteratura

(Di ogni autore studiato sono stati letti brani in traduzione. Solo di Seneca sono stati anche tradotti e analizzati i brani riportati nella sezione “Autori”)

L'età giulio-claudia: politica e aspetti culturali

Manilio

Fedro

Seneca il vecchio e le *declamationes*

Seneca

Lucano

Persio

Petronio

L'età dei Flavi: politica e aspetti culturali

Plinio il vecchio

Quintiliano

Marziale

Giovenale

L'età degli imperatori adottivi: politica e aspetti culturali

Tacito

Apuleio

Autori

Traduzione e analisi dei seguenti testi:

Lucrezio, *De rerum natura*, I, 1-43; 62-101; II, 11-22

Seneca, *Naturales quaestiones*, VI, 1, 8- 1,10 (“Nec desunt qui hoc mortis genus”); *Epistulae ad Lucilium*, I, 1 (“Ita fac mi Lucili”); 47, 10-10 (“Vis tu cogitare”); XVII, 107 (“Nihil miremur eorum, ad quae nati sumus”)

Cicerone, *Paradoxa stoicorum*, V (“Laudetur vero hic imperator”), *Pro Archia*, 15-16 (“Quaeret quispiam”), *In Catilinam, liber I*, 1-3 (“Quousque tandem”); 30 (“Nonnulli sunt in hoc ordine”), *De divinatione*, II, 2 (“Ac mihi quidem explicandae philosophiae”); 61-70 (“Illud etiam requiro”)

Materia : INGLESE

Docente della materia: prof.ssa GINA LAMPIS

1. Obiettivi del Percorso formativo

| |
|---|
| Conoscenze |
| - Contenuti letterari e storico culturali della disciplina |
| - Tipologie testuali all'interno dei generi letterari |
| - Loro caratteristiche formali e stilistiche |
| Competenze |
| - Comprensione di testi orali e scritti relativi allo specifico letterario |
| - Produzione chiara e linguisticamente corretta di testi orali di tipo descrittivo, espositivo, argomentativo |
| - Produzione corretta, logica e comprensibile di testi scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo di carattere letterario |
| Capacità |
| - Analisi, sintesi e giudizio |
| - Contestualizzazione del testo letterario all'interno della produzione dell'autore e nell'ambito storico culturale |
| - Collegamenti interdisciplinari |

2. Metodologia

In accordo con le scelte operate dai docenti di Inglese del Liceo, nelle classi terza e quarta lo studio della letteratura è stato affiancato al potenziamento delle conoscenze linguistiche, sia tramite lo svolgimento di regolari lezioni di lingua, sia attraverso una serie di lezioni tenute da docenti di madrelingua. Il quinto anno è stato, invece, totalmente dedicato allo studio della letteratura.

L'approccio metodologico è stato duplice: dal testo al contesto per alcuni autori, dal contesto al testo per i movimenti e i periodi più complessi, il cui studio rende necessaria la conoscenza di elementi significativi prima che si affrontino i singoli autori.

Durante le lezioni, sempre in lingua inglese, gli studenti sono stati stimolati alla lettura ad alta voce e incoraggiati ad esprimere le loro capacità di analisi e di critica, come pure a tracciare collegamenti con periodi letterari e autori precedenti e con le altre discipline dell'area umanistico-letteraria.

3. Programmazione didattica

Il primo quadrimestre è stato dedicato allo studio del Romanticismo e al contesto storico-culturale dell'Età Vittoriana, mentre il secondo quadrimestre è stato dedicato agli autori dell'Ottocento e dell'Età Moderna.

A cavallo fra il primo e il secondo quadrimestre gli studenti, accompagnati dalle docenti di Lettere e Inglese, hanno assistito, in orario extracurricolare, a sette rappresentazioni teatrali di autori italiani e stranieri, fra cui "Il Racconto d'Inverno" di Shakespeare e "La Commedia di Orlando", tratto dall'"Orlando" di V. Woolf. E' stato inoltre organizzato nei locali della scuola lo spettacolo in lingua inglese "One on One" di N. Caputo, su testi di Shakespeare. Queste esperienze hanno consentito agli

sudenti di approfondire le loro conoscenze sul quadro culturale europeo e sul linguaggio teatrale come espressione artistica.

4. Verifica e valutazione

Le verifiche scritte sono state incentrate quest'anno sui quesiti a risposta singola, al fine di accertare la capacità di organizzare in maniera sintetica, ma allo stesso tempo personale e linguisticamente corretta, un testo di tipo espositivo-argomentativo sui contenuti letterari studiati.

Quelle orali sono state finalizzate alla verifica non solo delle competenze linguistiche ed espositive, ma anche della capacità di analisi e commento del testo letterario, tenendo conto del contesto storico-culturale.

Per quanto riguarda la valutazione finale, si rileva che la classe nel suo insieme ha partecipato con interesse costante alle attività svolte e lavorato, seppur con diversi gradi di impegno, al consolidamento delle conoscenze.

Come è normale in ogni gruppo classe, le competenze raggiunte nella disciplina non sono del tutto omogenee, sia per le diverse situazioni di partenza sia per le caratteristiche individuali di ciascun allievo.

In particolare si segnala che la studentessa Faedda ha conseguito il FIRST CERTIFICATE nell'ambito del Progetto "Sardegna Speaks English", finanziato dalla Regione Sardegna.

Il profitto finale della classe è, nel complesso, soddisfacente.

5. Contenuti del percorso formativo

THE ROMANTIC AGE

THE CONTEXT

The Sublime: A New Kind of Vision (Laboratory activity)

Emotion Versus Reason – The Changing Face of Britain and America – Romantic Poetry – Lyrical Ballads

AUTHORS

W. WORDSWORTH (pp. 292-293) My Heart Leaps Up

Daffodils

The Solitary Reaper

S.T. COLERIDGE (pp. 299-301)

from "The Rime of the Ancient Mariner" : The Killing of the Albatross – The Water Snakes

G.G. BYRON (pp.324-325)

from "Childe Harold's Pilgrimage" : Once More Upon the Waters

P.B. SHELLEY (p. 328)

Ode to the West Wind

MARY SHELLEY (pp. 307-308)

from "Frankenstein, or the Modern Prometheus" :
The Creation of the Monster – Frankenstein's Death

THE VICTORIAN AGE

THE CONTEXT

The Victorian Compromise – The Age of Expansion and Reforms –The Victorian Novel – Aestheticism and Decadence

AUTHORS

C. DICKENS (p. 478-479)

from “Hard Times” :A Town of Red Brick -
A Man of Realities

O. WILDE (p.508-510)

from “The Picture of Dorian Gray”: Basil’s Study - I
Would give my Soul – Dorian’s Death

THE MODERN AGE

THE CONTEXT

Anxiety and Rebellion – Two World Wars and After – The Interior Monologue

AUTHORS

J. JOYCE (pp.688-690)

from “Ulysses” (p. 701-702) : Molly’s Monologue
from “Dubliners” (690-691): Eveline

V. WOOLF (pp.705-707)

from “Mrs Dalloway” (p. 707-708) : Clarissa and Septimus

G. ORWELL (pp.718-720)

from “Animal Farm” (pp. 720-721) : The Execution
From “Nineteen Eighty-Four” (p. 724) : Big Brother is
Watching You” – “How can You control Memory?”

TEXTBOOK: Spiazzi, Tavella, LIT & LAB voll 2,3 Zanichelli

| 6. Metodi generali di lavoro adottati durante le attività del: | | |
|---|------------------------|------------------------|
| | 1° Quadrimestre | 2° Quadrimestre |
| Lavori di gruppo | | |
| Lezioni frontali | SI | SI |
| Ricerche | | |
| Tesine | | |
| Processi individualizzati | | |
| Recupero | | |
| Integrazione | SI | SI |
| Class discussion | SI | SI |

| 7. Attività finalizzate alla integrazione del percorso formativo. | | | |
|--|------|-------|--|
| Attività extracurricolari | [NO] | [SI]X | per una studentessa: FCE |
| Viaggi di istruzione | [NO] | [SI] | |
| Visite guidate | [NO] | [SI] | |
| Cinema | [NO] | [SI] | |
| Teatro | [NO] | [SI]X | per tutta la classe(in lingua italiana e inglese) |
| Attività sportive | [NO] | [SI] | |
| Conferenze | [NO] | [SI] | |

| 8. Tempi del percorso formativo durante il: | | |
|--|------------------------|------------------------|
| tempi disciplina | 1° Quadrimestre | 2° Quadrimestre |
| INGLESE | 61 ore | 45 ore |
| | | |

MATERIA: Storia

DOCENTE: Prof. Raffaele Ibba

1. Metodi ed obiettivi del corso

Premessa metodologica.

I contenuti del programma di storia sono strettamente relazionati ai metodi di lavoro usati in classe.

Per gli obiettivi formativi si indicano quelli che saranno presumibilmente raggiunti alla conclusione dell'anno scolastico, cioè entro il giugno 2012, e che sono conosciuti soprattutto attraverso la verifica risultante dalle prove sommative, finali e di uscita, di tutto il lavoro dell'anno.

Lo schema del lavoro usato prevede la lezione frontale sui nodi programmatici descritti nel programma (grosso modo i titoli del programma) a cui seguono una o più ore di domande ed interventi degli studenti sulle questioni che sorgono dalla loro lettura del manuale.

La classe ha reagito in modo positivo allo svolgimento del lavoro ed all'approfondimento delle conoscenze sulle vicende della storia contemporanea.

Obiettivi cognitivi.

- Conoscenza del sistema degli eventi, innanzitutto nei suoi aspetti di orientamento cronologico.
- Capacità di utilizzo dei livelli di descrizione analitica abituali in classe e nel manuale.
- Capacità di discussione del singolo evento o catena di eventi storici, nei differenti livelli di analisi abituali.
- Capacità di organizzare discussioni ed analisi storiche a partire da qualsiasi punto di analisi, sia propriamente storico sia afferente ad altre discipline.

La competenza accertata dei primi due obiettivi, da soli, è la valutazione di sufficienza.

Qualora essi siano uniti al possesso di una abilità linguistica, anche se non particolarmente ordinata alla storia, la valutazione può salire al livello di discreto.

Il possesso di tutti gli obiettivi di apprendimento proposti è la valutazione di ottimo.

Si ha valutazione di eccellente quando è aggiunta anche una precisa autonomia di elaborazione e di organizzazione critica dei saperi.

Programmazione didattica e valutazione.

Il lavoro di apprendimento è stato condotto attraverso la modalità della spiegazione in classe per argomenti centrali (quelli segnalate nel programma come punti 1. 2. 3. etc.) e successivi interventi degli studenti con domande sulle questioni che dalla loro lettura del testo non risultavano chiare o ben definite.

I CONTENUTI E GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO.

Manuale in adozione *Marco Fossati Giorgio Luppi Emilio Zanette, La città dell'uomo, volume 3° il Novecento, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2003*

Parte prima - Le basi ottocentesche della storia del Novecento.

La formazione dell'Europa industriale e la nascita della società di massa

La seconda rivoluzione industriale e la società di massa; Protezionismo e sviluppo economico; I nuovi mercati e le produzioni di massa; Il taylorismo, la fabbrica fordista e la nuova classe operaia; Il sistema dei consumi e del tempo libero; Le trasformazioni sociali profonde tra questione femminile e trasformazioni della famiglia.

L'Europa liberale e gli stati nazionali

Imperialismo, nazionalismo, politiche militari, colonialismo, contrapposizioni egemoniche nel mondo: stati e conflitti tra imperialismo e nazionalismo alle origini della prima guerra mondiale; Il problema dei Balcani e la contrapposizione Russia Austria; Lo sviluppo dei processi politici in Italia: la egemonia di Giolitti.

Parte seconda - La fine dell'egemonia europea nella bufera della guerra.

La Grande Guerra

La Grande guerra: principali sviluppi militari e processi politici nella guerra 1914-1918; Il ruolo dell'Italia; "L'inutile strage"; Costi umani e politici della grande guerra; La pace del 1918 ed il ruolo degli Usa.

La nascita e lo sviluppo del comunismo

Le origini della rivoluzione del 1917 nella storia russa tra ottocento e novecento; Il problema del mondo contadino russo; Il partito socialdemocratico russo e la nascita del partito bolscevico, Il ruolo di Lenin; Il 1917; La rivoluzione d'ottobre e l'abolizione della democrazia formale; La guerra civile e la dittatura del partito comunista; La trasformazione della dittatura del partito in dittatura personale e totalitaria: Stalin e lo stalinismo, una dittatura totalitaria.

Parte terza – La crisi del dopoguerra in Europa e l'avvento del fascismo.

La crisi del dopoguerra in Europa e l'avvento del fascismo

La crisi della democrazia liberale nell'Europa del primo dopoguerra, la crescita della violenza politica e delle forme radicali di lotta politica; I nuovi partiti di massa e l'impatto della rivoluzione comunista; Il biennio rosso in Europa; Mussolini e l'avvento del fascismo in Italia dopo il biennio rosso; La marcia su Roma e l'alleanza con il fascismo della borghesia italiana, del re e del Vaticano; Il 1925 ed il colpo di stato fascista; Il tentativo di controllo sull'Italia e le resistenze della Chiesa Cattolica; La permanenza di un settore antifascista della popolazione italiana; La crescita del consenso a Mussolini fino al Concordato con il Vaticano.

Parte quarta - L'età del totalitarismo.

La crisi del 1929 e le sue soluzioni

La crisi economica del 1929 e le sue cause; l'impatto disastroso in Usa ed in Europa; Le politiche di New deal negli Usa di Roosevelt e lo stato sociale; L'intervento dello stato nell'economia; Le politiche di riarmo e la uscita dalla crisi economica.

L'Europa dei totalitarismi ed il Nazismo

Il Nazismo e le sue caratteristiche di fondo: militarismo, antisemitismo, ipernazionalismo, uso arbitrario del potere, utilizzo indiscriminato della violenza personale e di massa; L'uso strumentale delle parole d'ordine politiche; La centralità dell'antisemitismo nazista; Il ruolo delle SA e delle SS; Il colpo di stato nazista ed il principio del fuhrer; La Germania nazista e la strada verso la guerra.

La seconda guerra mondiale e la sconfitta della prospettiva totalitaria del Nazismo

Le dimensioni militari della seconda guerra mondiale; La sconfitta della Francia, l'ingresso dell'Italia e la "pugnalata alla schiena"; La battaglia d'Inghilterra; Le vittorie del Giappone in Asia; L'ingresso in guerra degli Usa; La svolta del 1942; La sconfitta nazista e la soluzione finale; le atomiche sul Giappone; Un fenomeno mondiale: la resistenza patriottica al nazifascismo ed al Giappone e le sue differenti componenti politiche; La resistenza in Italia ed il 1943 con il fallimento del fascismo e della monarchia; La liberazione dell'Italia nel 1945; L'Europa sotto il nazismo: Shoah e Resistenza.

Parte quinta - L'età del benessere e della democrazia.

La scelta democratica alla fine della seconda guerra mondiale

La vittoria della democrazia ed il sistema internazionale: l'Organizzazione delle Nazioni Unite, la scelta della cooperazione internazionale, il liberismo economico e commerciale, il piano Marshall, il sistema democratico dei paesi occidentali (Europa ed Usa) e la sua affermazione nel mondo; Il conflitto con l'Unione Sovietica e la Guerra Fredda; Il meccanismo politico e militare della Guerra Fredda e l'armamento atomico nello sviluppo della guerra fredda nei suoi aspetti più generali (1947-1989); La crisi degli anni settanta e il "Sessantotto"; La sconfitta del comunismo ed alcune sue ragioni storiche fino al crollo del muro di Berlino; Il neoliberismo e la terza fase della rivoluzione industriale; Il ruolo del neoliberismo nella sconfitta del comunismo; L'Europa e il mondo dopo la caduta del muro di Berlino: verso l'11 settembre 2011.

La democrazia come sviluppo e conflitto: l'Italia (1945-1995)

L'Italia dalla Resistenza alla ricostruzione; Alcide De Gasperi e la centralità del suo ruolo politico nella storia italiana; Il rapporto Dc – Pci e la nascita della Repubblica; Le elezioni del 1948; Le politiche di sviluppo e la trasformazione dell'Italia nel "boom" economico; La grande migrazione dal sud al nord (1955-1965); Le merci ed i mercati: automobile ed elettrodomestici, cinema e televisione; Il centrosinistra ed il suo fallimento; Le tensioni sociali e la rivolta studentesca e giovanile; La crisi degli anni settanta; Il tentativo di superamento del conflitto storico di Aldo Moro ed Enrico Berlinguer e la sua sconfitta; Il sequestro e l'omicidio Moro; L'Italia degli anni ottanta ed il fallimento dell'anticomunismo di Craxi; L'Italia di tangentopoli e la cosiddetta "fine della prima repubblica".

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Prof. Raffaele Ibba

1. Obiettivi del Percorso formativo

1. - Saper fare lettura e commento dei testi filosofici antologici forniti;
2. - Utilizzo consapevole del lessico e della terminologia degli autori studiati;
3. - Capacità di fornire analisi dei principali problemi filosofici studiati, con uso di lessico e terminologia appropriati;
4. - Capacità di porgere i problemi filosofici incontrati in una appropriata descrizione sintetica e analitica.

1. Il possesso dell'obbiettivo al punto 1. costituisce la valutazione minima di sufficienza.
2. Il possesso dei primi due obbiettivi costituisce valutazione di discreto, pur in presenza di un quadro linguistico non ancora appropriato ma – ovviamente – almeno attivo;
3. Il completamento di tutti e quattro gli obbiettivi costituisce valutazione di ottimo;
4. Si ha la valutazione di eccellente quando, completati tutti e quattro gli obbiettivi, essi vengono perfezionati dalla dimostrazione della capacità di autonomia, cioè di una libera elaborazione ed organizzazione critica dei saperi in relazione alla crescita ed agli equilibri della propria vita.

Avvertenza.

Il lavoro filosofico è stato condotto, per tutto il triennio, prevalentemente sui testi filosofici forniti in antologia. Il ricorso al lavoro storico-critico è stato di supporto ai testi ed è diventato prevalente solo quando non era possibile sviluppare un lavoro sui testi.

Questa avvertenza è fatta per spiegare meglio il valore degli obbiettivi didattici sopra elencati.

Testo in adozione:

Carlo Sini e Mauro Mocchi, *Leggere i filosofi*, Vol. 3°, tre tomi, Principato editore, Milano 2003

I Contenuti del programma

Volume 3A.

1 - Il Romanticismo, Fiche e l'idealismo estetico di Schelling

La comprensione di Kant nel romanticismo tedesco

La centralità della nozione di Io e della nozione di bellezza

Io puro e Assoluto da Fichte a Schelling.

Sintesi del romanticismo e della visione tedesca del nuovo clima culturale e politico europeo.

1.1 - Hegel, Lo Spirito, la Storia e la Verità come comprensione assoluta del moderno

Dialettica, Spirito e filosofia come scienza: il lavoro filosofico di Hegel e la sua importanza; Testi: 2.5 del Sini.

2 – La ragione scientifica europea; il positivismo ed il mito e la struttura della scienza

Sintesi dal libro sul Positivismo: Comte e l'interpretazione scienziata dell'illuminismo; l'utilitarismo inglese; il meccanicismo positivista europeo; Darwin, l'evoluzionismo e la sua influenza.

2.1 – J. Stuart Mill.

Empirismo, nominalismo logico-linguistico e relativismo etico: individualismo liberale e assolutismo epistemologico empirista alle soglie dell'indifferentismo etico.

3 - Marx, Il rovesciamento materialistico del monismo hegeliano

La nascita del materialismo storico come pensiero totale sul reale: Testi: Le tesi su Feuerbach (da qualsiasi fonte).

4 – Kierkegaard ed il soggetto come singolarità di crisi e scelta di Dio.

La nozione di singolarità e di scelta come perdita; La fede di Abramo e la scelta della sconfitta del singolo dentro la volontà di Dio. Testi: 1, 2, 3 pag. 226 dal Trombino, forniti in fotocopia.

5 - Nietzsche e la crisi della ragione filosofica europea.

Il rifiuto della Ragione europea e della Verità come divino; Il tema del nihilismo e del superuomo. Testi: 11.3 – 11.4 - 11.5 – 11.6 - 11.7 - 11.9 dal Sini.

6 - La crisi e l'evoluzione delle scienze fisico-matematiche e la svolta di Sigmund Freud

L'evoluzione della fisica e la crisi del meccanicismo nelle equazioni di Maxwell; la ricostruzione del paradigma fisico con la teoria della relatività ed il problema del conflitto con la teoria dei quanti.

6.1. La teoria analitica di Freud e la disarticolazione del "soggetto".

La "scienza dell'anima" ovvero il discorso e la psiche: il problema della malattia e della cura; "L'interpretazione del sogno" e l'analisi freudiana: l'evoluzione sessuale dell'io; la fragilità dell'io e il suo mantenimento terapeutico: l'analista freudiano ed il suo sistema di cura; il problema del valore generale della analisi freudiana tra "eros" e "thanatos" e la "crisi della civiltà".

Materia : matematica

Docente della materia: prof.ssa C. Guiso

1. Obiettivi del Percorso formativo.

| OBIETTIVI | |
|-------------------|---|
| CONOSCENZE | Conoscenza del simbolismo, della terminologia e del linguaggio specifico disciplinare |
| | Conoscenza delle definizioni e degli enunciati dei teoremi studiati |
| | Conoscenza delle tecniche e procedure di calcolo relative allo studio di equazioni e disequazioni |
| | Conoscenza della classificazione delle funzioni per tipi |
| | Conoscenza delle forme indeterminate, dei limiti notevoli, delle procedure risolutive dei limiti. |
| | Conoscenza delle derivate delle funzioni fondamentali e degli integrali indefiniti immediati |
| | Conoscenza delle regole di derivazione |
| | Conoscenza dei metodi di integrazione |
| | Conoscenza di metodi geometrici per lo studio di problemi algebrici |
| | Conoscenza dei teoremi fondamentali della geometria piana |
| COMPETENZE | Saper utilizzare il simbolismo, la terminologia e il linguaggio specifico disciplinare |
| | Saper applicare le procedure risolutive per lo studio di equazioni e disequazioni |
| | Saper applicare le procedure studiate per il calcolo dei limiti |
| | Saper applicare le regole di derivazione e integrazione di una funzione |
| | Saper applicare i teoremi fondamentali della geometria piana |
| | Saper individuare punti estremanti e di flesso di una funzione |
| | Saper individuare gli intervalli in cui una funzione è crescente, decrescente, concava e convessa |
| | Saper costruire il grafico di una funzione |
| | Saper calcolare l'area di una regione finita di piano |
| | Saper calcolare il volume di un solido di rotazione |
| CAPACITÀ | Saper costruire processi deduttivi e induttivi |
| | Saper applicare i teoremi studiati per risolvere problemi |
| | Saper tradurre problemi geometrici in forma algebrica e viceversa |
| | Saper costruire relazioni e funzioni |
| | Saper modellizzare diverse tipologie di problemi |
| | Saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite in ambito disciplinare e interdisciplinare |
| | Saper riconoscere gli aspetti strumentali e formativi della matematica |

2. Contenuti del percorso formativo (moduli ed unità didattiche svolte)

Modulo 1. Potenze e logaritmi.

- U. D. 0 Le potenze a esponente reale e la funzione esponenziale.
- U. D. 1. Il logaritmo di un numero e la funzione logaritmica.
- U. D. 3 Le proprietà dei logaritmi.
- U. D. 4 Equazioni logaritmiche.
- U. D. 5 Equazioni esponenziali.

Modulo 2. Le funzioni.

- U. D. 1 Le corrispondenze.
- U. D. 2 Le funzioni. Classificazione e caratteristiche.
- U. D. 3 Dominio e codominio di una funzione.
- U. D. 4 Zeri di una funzione e analisi del segno di una funzione.

Modulo 3. Limiti e continuità.

- U. D. 0 Topologia della retta dei numeri reali e insiemi infiniti.
- U. D. 1 Limiti e teoremi fondamentali.
- U. D. 2 Operazioni coi limiti e forme indeterminate.
- U. D. 3 Funzioni continue.
- U. D. 4 Limiti notevoli e asintoti di una curva.

Modulo 4. Il calcolo differenziale.

- U. D. 1 Il problema delle variazioni.
- U. D. 2 Continuità e derivabilità.
- U. D. 3 Punti estremanti di una funzione.
- U. D. 4 Teoremi fondamentali del calcolo differenziale.
- U. D. 5 Concavità, flessi e grafico di una funzione.

Modulo 5. Il calcolo integrale.

- U. D. 1 Integrali indefiniti e tecniche di integrazione.
- U. D. 2 Problemi della misura e integrali definiti.
- U. D. 3 Applicazioni dell'integrale definito: calcolo di aree.

| 3. | Metodi generali di lavoro adottati durante le attività del: | |
|------------------------------|---|---|
| | 1° Quadrimestre | 2° Quadrimestre |
| Lavori di gruppo | Risoluzione di problemi/esercizi | Risoluzione di problemi/esercizi |
| Lezioni frontali | x | x |
| Ricerche | | |
| Tesine | | |
| Processi individualizzati | Correzione delle verifiche scritte | Correzione delle verifiche scritte |
| Recupero | Durante le ore curriculari | In orario curricolare e extra-curricolare |
| Integrazione | | |
| Preparazione 2 prova scritta | Durante le ore curriculari | Durante le ore curriculari |

| | | |
|---------------------|---|--------------------------|
| 4 | Tempi del percorso formativo durante il: | |
| tempi disciplina | 1° Quadrimestre | 2° Quadrimestre |
| Matematica | | (alla data del 15-05-12) |

Materia : fisica

Docente della materia: prof.ssa C. Guiso

1. Obiettivi del Percorso formativo.

| OBIETTIVI | |
|--|--|
| CONOSCENZE | Conoscenza del simbolismo, della terminologia e del linguaggio specifico disciplinare. |
| | Conoscenza delle definizioni delle grandezze fisiche e delle relative unità di misura. |
| | Conoscenza degli enunciati delle leggi fisiche studiate. |
| | Conoscenza delle relazioni algebriche che legano le varie grandezze. |
| | Conoscenza del moto armonico, delle grandezze che lo descrivono e delle relative equazioni |
| | Conoscenza dei vari tipi di onde e loro catalogazione. |
| | Conoscenza delle caratteristiche delle onde armoniche, sonore e luminose. |
| | Conoscenza dell'equazione di un'onda armonica e delle grandezze caratterizzanti un'onda |
| | Conoscenza dei fenomeni dell'interferenza e della diffrazione. |
| | Conoscenza delle leggi della riflessione e della rifrazione. |
| | Conoscenza dei fenomeni dell'elettrostatica. |
| | Sviluppo del concetto di campo vettoriale, di flusso e circuitazione di un campo vettoriale. |
| | Conoscenza dei campi elettrostatici e delle loro caratteristiche. |
| | Conoscenza delle diverse modalità di propagazione della corrente elettrica nei metalli, nei liquidi e nei gas. |
| | Conoscenza delle leggi di Ohm e kirchhoff e loro applicazione a semplici circuiti. |
| | Conoscenza dei vari metodi per estrarre elettroni da un metallo. |
| | Conoscenza dei fenomeni magnetici fondamentali. |
| | Conoscenza delle esperienze di Oersted, Faraday e Ampère. |
| | Conoscenza dei campi magnetostatici e delle loro caratteristiche. |
| | Conoscenza del flusso e della circuitazione di campi elettrostatici e magnetostatici. |
| Conoscenza delle proprietà magnetiche dei materiali. | |
| Conoscenza dell'utilizzo dei campi magnetici per la realizzazione di motori elettrici. | |
| Conoscenza del fenomeno dell'induzione elettromagnetica. | |
| Conoscenza dei metodi e delle tecniche di realizzazione degli esperimenti effettuati e di quelli studiati. | |
| COMPETENZE | Saper utilizzare il simbolismo, la terminologia e il linguaggio specifico disciplinare |
| | Saper applicare le leggi e i teoremi studiati a casi concreti |
| | Saper rappresentare graficamente le leggi studiate |
| | Saper dedurre una legge per via sperimentale |
| | Saper realizzare gli esperimenti effettuati |

| | |
|-----------------|---|
| | Saper riprodurre le dimostrazioni studiate |
| | Saper controllare la correttezza dimensionale di un'espressione |
| | Saper descrivere un fenomeno fisico, coglierne e analizzarne le caratteristiche principali |
| | Saper individuare le grandezze fisiche coinvolte nello studio di un fenomeno |
| | Saper individuare, all'interno di un fenomeno, aspetti attinenti a diverse branche della fisica |
| CAPACITÀ | |
| | Saper costruire relazioni tra fenomeni e leggi fisiche |
| | Saper analizzare un fenomeno dal punto di vista della meccanica, della termodinamica, dell'ottica, dell'elettromagnetismo |
| | Saper correlare aspetti diversi di uno stesso fenomeno fisico |
| | Saper effettuare deduzioni dall'analisi di un fenomeno |
| | Saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite in ambito disciplinare e interdisciplinare |
| | Saper riconoscere gli aspetti formativi della fisica |

2. Contenuti del percorso formativo (moduli ed unità didattiche svolte)

Modulo 0 La luce.

- U. D. 0** Propagazione e velocità della luce.
- U. D. 1** La riflessione e la rifrazione.
- U. D. 2** Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio.
- U. D. 3** L'interferenza e la diffrazione.

Modulo 1 L'elettrostatica.

- U. D. 0** L'elettrizzazione dei corpi.
- U. D. 1** Il campo elettrico.
- U. D. 2** Energia potenziale e potenziale elettrico.
- U. D. 3** Flusso e circuitazione del campo elettrostatico
- U. D. 4** I fenomeni di elettrostatica.

Modulo 2. L'elettrodinamica.

- U. D. 1** La corrente elettrica continua.
- U. D. 2** Le leggi fondamentali dei circuiti.
- U. D. 3** Potenza elettrica e energia elettrica.
- U. D. 4** La corrente elettrica nei metalli.
- U. D. 5** Leggi di Ohm, resistività e superconduttori.
- U. D. 6** Effetto termoionico, fotoelettrico, termoelettrico ed effetto Volta.

Modulo 3. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

- U. D. 1** La corrente elettrica nei liquidi. L'elettrolisi e le sue leggi.
- U. D. 2** La conducibilità e le scariche elettriche nei gas.

Modulo 4. Il magnetismo.**U. D. 1** I fenomeni magnetici fondamentali.**U. D. 2** Gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère.**U. D. 3** Il campo magnetico.**U. D. 4** Flusso e circuitazione di un campo magnetostatico.**U. D. 5** Proprietà magnetiche dei materiali e ciclo di isteresi.**U. D. 6** L'induzione elettromagnetica. Campi elettromagnetici e onde elettromagnetiche.

| 3. Metodi generali di lavoro adottati durante le attività del: | | |
|---|------------------------------|------------------------------|
| | 1° Quadrimestre | 2° Quadrimestre |
| Lavori di gruppo | | |
| Lezioni frontali | x | x |
| Ricerche | | |
| Tesine | | |
| Processi individualizzati | Correzione verifiche scritte | Correzione verifiche scritte |
| Recupero | | In orario extracurricolare |
| Integrazione | | |
| Realizzazione di esperimenti | / | x |

| 4. Tempi del percorso formativo durante il: | | |
|--|------------------------|--------------------------|
| | 1° Quadrimestre | 2° Quadrimestre |
| tempi disciplina | | |
| Fisica | | (alla data del 15-05-12) |

Materia : SCIENZE

Docente della materia: prof. Anna Maria Cau

Conoscenze.

Conoscenze pregresse del corso di chimica e fisica per un approccio più completo alle problematiche inerenti gli argomenti citati. Le onde elastiche ed elettromagnetiche. Leggi del corpo nero ed evoluzione stellare. Spettroscopia.

Conoscenze di meccanica e cinematica per spiegare correttamente i movimenti della terra nello spazio. Conoscenze sulla tavola periodica per una corretta comprensione della minerogenesi. Passaggi di stato fisici e reazioni chimiche di formazione dei composti per un corretto approccio allo studio della geologia. La struttura interna della terra e la dinamica endogena.

Competenze

Saper inquadrare la terra nel sistema solare ed essere in grado di valutare le conseguenze dei suoi movimenti, utilizzando le conoscenze sulla dinamica dei corpi. Saper rintracciare la posizione delle stelle sulla sfera celeste e il loro stato evolutivo sul diagramma H-R. Saper utilizzare nello studio della geologia i principi dell'ottica fisica e le conoscenze di calorimetria, termodinamica ed atomistica. Saper utilizzare le conoscenze sulle onde elastiche ed elettromagnetiche per spiegare i fenomeni sismici ed ottici. Saper inquadrare i fenomeni di dinamica endogena in un più ampio contesto sulla base della teoria della tettonica a zolle. Utilizzare in modo appropriato e significativo il lessico specifico della disciplina.

Capacità

Stabilire la luminosità relativa di due stelle conoscendo la magnitudine apparente. Saper localizzare la posizione degli astri sulla sfera celeste conoscendo le coordinate equatoriali e altazimutali. Trovare la posizione di una stella sul diagramma H-R conoscendo la sua magnitudine assoluta e la sua classe spettrale. Calcolare la longitudine di un punto della terra conoscendo l'ora locale e del meridiano di riferimento. Calcolare la latitudine di un punto con l'altezza della stella polare sull'orizzonte. Distinguere le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Distinguere una roccia magmatica intrusiva da una effusiva.

1. Contenuti del percorso formativo (moduli ed unità didattiche svolte)

La radiazione elettromagnetica

onde elastiche ed elettromagnetiche, parametri dell'onda (lunghezza d'onda, frequenza, ampiezza), differenze fra onde e particelle. Esperimento di Bohr e modello atomico. Effetto fotoelettrico. Equazione di Planck. Teoria di Newton e Huygens sulla luce. La luce come fenomeno corpuscolato. Il fenomeno della riflessione e rifrazione della luce. L'interferenza e il fenomeno della diffrazione. L'elettrone come onda e come particella. Gli orbitali e i livelli energetici. La tavola periodica. Gli spettri di emissione e di assorbimento. Spettri a righe, a bande, continui. Il corpo nero. Legge di Stefan-Boltzmann. Le curve di Planck del corpo nero. Legge di Wien.

Astronomia

Le stelle come corpi neri. Spettri stellari. Le classi spettrali: O, B, A, F, G, K, M, (R, N, S,). La LUMINOSITÀ DELLE STELLE E LA SCALA DELLE MAGNITUDINI APPARENTI. La distanza delle stelle: il metodo della parallasse. Il parsec e l'anno luce. L'analisi spettrale della luce delle stelle. L'effetto Doppler e gli spettri stellari. Il volume e la massa delle stelle. Il diagramma di Hertzsprung-Russel. Le forze che agiscono nelle stelle: le reazioni di fusione nucleare nelle stelle (ciclo protone-protone). La nascita delle stelle. Le stelle della sequenza principale. Evoluzione delle stelle con massa inferiore, uguale o superiore alla massa solare. Stadi evolutivi delle stelle: protostelle, nane brune, giganti e supergiganti rosse, stelle a gusci concentrici, novae, supernovae, stelle a neutroni (Pulsar), nane bianche, nebulose planetarie, sistemi binari stretti, quasars, buchi neri. Stelle di prima e seconda generazione. Le galassie: classificazione e movimenti. Il gruppo locale. La Via Lattea e gli ammassi stellari aperti e globulari. Il red shift delle galassie e l'espansione dell'universo. Legge di Hubble ed età dell'Universo.

La posizione della terra nell'Universo

La sfera celeste e le costellazioni. Gli elementi di riferimento sulla sfera celeste: equatore celeste, meridiani e paralleli celesti, eclittica e punti equinoziali, orizzonte visivo, apparente, astronomico, zenith e nadir, cerchi verticali e meridiano locale. I punti cardinali sul piano dell'orizzonte. Le coordinate astronomiche: altezza e azimut. Le coordinate equatoriali: declinazione e ascensione retta. I movimenti apparenti degli astri sulla sfera celeste. I moti diurni delle stelle: stelle occidue e circumpolari. Il sistema solare: origine e formazione di pianeti di tipo terrestre e di tipo solare. Il sole: caratteristiche fisiche e struttura (nocciolo, zona radiativa, zona convettiva, fotosfera, cromosfera, corona). L'attività del sole. Il moto dei pianeti e le leggi di Keplero (1°, 2° 3° legge e conseguenze di ciascuna). La spiegazione delle leggi di Keplero secondo Newton. Asteroidi, meteore, meteoriti, comete.

La terra come pianeta

La forma della terra e la scoperta della forma della terra: dalla sfera (prove della sfericità ed esperimento di Eratostene) all'ellissoide di rotazione (prove di Richer e Newton). Dall'ellissoide al geoide: differenze. Il reticolato geografico e le coordinate geografiche: latitudine e longitudine. Determinazione della latitudine con la stella polare e della longitudine con la differenza oraria con Greenwich. Il moto di rotazione e le prove fisiche: esperienze di Guglielmini e Foucault. Le conseguenze della rotazione terrestre: l'alternarsi del dì e della notte, il fenomeno del crepuscolo, la forza centrifuga e le variazioni dell'accelerazione di gravità, la forza di Coriolis. Il moto di rivoluzione. La prova dell'aberrazione stellare. Le conseguenze della rivoluzione terrestre: giorno solare e giorno sidereo, movimento apparente del sole sullo sfondo dello zodiaco. Il fenomeno delle stagioni e le condizioni di illuminazione nei giorni dei solstizi e degli equinozi. Stagioni

astronomiche e meteorologiche. Le zone astronomiche del globo terrestre. I moti millenari della terra: moto conico dell'asse e precessione degli equinozi. Anno solare e anno sidereo. Il calendario giuliano e gregoriano. Gli altri moti millenari e il clima terrestre. La luna: caratteristiche fisiche e struttura interna. L'origine della luna: ipotesi dell'impatto. I movimenti della luna: il moto di rotazione, il moto di rivoluzione, le librazioni in longitudine e in latitudine, il moto di traslazione. La regressione della linea dei nodi. Le fasi lunari e il fenomeno delle eclissi di luna e di sole.

Il programma indicato si riferisce alla data del 15 Maggio.

Presumibilmente entro il 10 giugno saranno svolti i seguenti argomenti:

Struttura interna della terra e calore interno. Differenze fondamentali tra rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche. Il processo magmatico e la genesi dei magmi. Le cause di terremoti e la propagazione delle onde sismiche. La distribuzione di vulcani e terremoti sulla base della teoria della tettonica a zolle.

2 – Metodologia

È stata data un'impostazione storica della disciplina, per collocare nel tempo, in rapporto all'evoluzione del pensiero umano, le tappe del progresso scientifico. L'attività didattica si è svolta utilizzando lezioni frontali, qualche filmato.

-Materiali didattici: Libro di testo.

-Tipologie delle prove di verifica utilizzate: Interrogazioni orali, verifiche scritte.

Per la valutazione sono stati presi in considerazione:

- Il livello di partecipazione ed impegno.
- Lo sviluppo delle capacità cognitive (saper collegare in modo logico e coerente le conoscenze, saper fornire motivazioni delle affermazioni, saper utilizzare le conoscenze pregresse)
- La conoscenza corretta dei contenuti
- Le capacità espositive e l'utilizzo del lessico specifico della disciplina
- L'assiduità nella frequenza.

| 3. | Metodi generali di lavoro adottati durante le attività del: | |
|---------------------------|--|------------------------|
| | 1° Quadrimestre | 2° Quadrimestre |
| Lavori di gruppo | | |
| Lezioni frontali | x | x |
| Ricerche | | |
| Tesine | | |
| Processi individualizzati | | |
| Recupero | x | x |
| Integrazione | | |
| Altro | | |

| 4. | Attività finalizzate alla integrazione del percorso formativo. | | |
|---------------------------|---|--|--|
| Attività extracurricolari | [SI] | | P.L.S con la collaborazione della facoltà di chimica di Cagliari |
| Viaggi di istruzione | [NO] | | |
| Visite guidate | [NO] | | |
| Cinema | [NO] | | |
| Teatro | [NO] | | |
| Attività sportive | [NO] | | |
| Conferenze | [NO] | | |

| 5. | Tempi del percorso formativo durante il: | |
|------------------|---|------------------------|
| | 1° Quadrimestre | 2° Quadrimestre |
| tempi disciplina | 29 | 25 |
| | \ | |

Materia : DISEGNO

Docente della materia prof. Massidda Guglielmo _

Obiettivi del Percorso formativo

CONOSCENZE

Conoscere i criteri di analisi dell'opera d'arte (iconografica, iconologica, tecnica, formale) e di architettura (forma, funzione, elementi costruttivi, materiali, struttura dello spazio) .

Neoclassicismo e il Romanticismo, il paesaggio in età romantica: "Pittoresco e Sublime", la pittura del realismo e dell'impressionismo. Le ricerche post-impressioniste. I movimenti d'avanguardia del XX secolo, il movimento moderno in architettura.

Rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici .

CAPACITÀ/ABILITÀ

Capacità di analisi dell'opera d'arte e dello spazio architettonico attraverso criteri di analisi appropriati usando la terminologia specifica della disciplina.

Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Capacità di sintesi: di individuare gli elementi fondamentali di un'opera e il codice-stile di un movimento artistico.

Capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Comprendere il linguaggio formale del disegno tecnico e geometrico e saper applicare le regole, le procedure specifiche e la simbologia grafica per il disegno di figure geometriche, modelli teorici e oggetti reali nel tipo di rappresentazione richiesto.

Saper leggere un disegno architettonico,(piante, prospetti e sezioni).

COMPETENZE

Aver acquisito padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno

Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

Aver acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;

Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Avere consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

2. Contenuti del percorso formativo

Libri di testo: Bernini Rota, Eikon vol. 3, ed. Laterza. Bertoldo, Tecniche grafiche, ed. Atlas.
Ore settimanali di lezione: 2

STORIA DELL'ARTE

DAL SECONDO SETTECENTO AL PRIMO OTTOCENTO

Il Neoclassicismo e il Romanticismo: caratteri generali.

Piranesi, Boullée. Ledoux.

Canova: *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.

David: *Il giuramento degli Orazi*, *la Morte di Marat*.

Goya: *3 maggio 1808*.

Friedrich, Constable, Turner.

Géricault: *La zattera della Medusa*.

Delacroix: *La libertà guida il popolo*.

IL REALISMO E LA PITTURA DI PAESAGGIO

Courbet: *Funerale a Ornans*.

Millet: *Le spigolatrici*.

Daumier: *Vagone di terza classe*.

La Scuola di Barbizon.

IL SECONDO OTTOCENTO

La pittura accademica e l'impressionismo: caratteri generali.

Manet: *La colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar alle Folies-Bergère*.

Monet: *Impressione, levar del sole*, *La cattedrale di Rouen*, *Lo stagno delle ninfee*.

Renoir, *Il Moulin de la Galette*.

Degas: *La lezione di ballo*, *La tinozza*.

Seurat: *Un bagno ad Asnières*, *Una domenica alla Grande Jatte*.

Gauguin: *La visione dopo il sermone*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *La camera da letto*, *Notte stellata*, *Campo di grano con i corvi*.

Cézanne: *La casa dell'impiccato*, *Il fumatore di pipa*, *Donna con caffettiera*.

IL SIMBOLISMO

Caratteri generali

Moreau: *L'apparizione*.

Böcklin: *L'isola dei morti*.

Munch: *Il grido*.

IL DIVISIONISMO

Caratteri generali

Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

DAL 1900 al 1945

L'ESPRESSIONISMO

Caratteri generali

I Fauves: Matisse: *La stanza rossa* e *La danza*.

Die Brücke: Kirchner: *Scena di strada berlinese* e *Ponte sul Reno a Colonia*.

IL CUBISMO

Il Cubismo analitico e il Cubismo sintetico (caratteri generali).

Picasso: *Casetta nel giardino*, *Ritratto di Wilhelm Uhde*, *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*, *Donne che corrono sulla spiaggia*, *Guernica*.

Braque: *Alberi all'Estaque*.

L'ASTRATTISMO

Der Blaue Reiter: Kandinskij: *Paesaggio a Murnau I, Acquerello astratto.*

De Stijl: Mondrian: *L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore, Quadro I, Broadway boogie-woogie.*

Rietveld: *Casa Schröder, Sedia rosso-blu.*

IL FUTURISMO

Boccioni: *La città che sale, Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.*

Sant'Elia: *La città nuova.*

LA METAFISICA

De Chirico: *Mistero e malinconia di una strada, Le muse inquietanti.*

DADA

Duchamp: *Nudo che scende le scale n. 2, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q..*

Man Ray: *Cadeau.*

TRE ARCHITETTI MODERNI

Erich Mendelsohn: *Torre Einstein.*

Frank Lloyd Wright: *La casa sulla cascata, Il Guggenheim.*

Le Corbusier: *Villa Savoye: i cinque punti per una nuova architettura.*

DISEGNO

Gli elementi geometrici della rappresentazione prospettica.

Le regole principali della prospettiva.

Prospettiva centrale: metodo dei punti di distanza.

Prospettiva di rette, segmenti, figure piane e figure solide.

Rilievo e disegno dell'aula: pianta, prospetti interni, sezione, assonometria e prospettiva centrale.

Prospettiva accidentale (metodo dei punti misuratori): di rette, segmenti, figure piane, figure solide e gruppi di solidi.

| 3. Metodi generali di lavoro adottati durante le attività del: | | |
|---|------------------------|------------------------|
| | 1° Quadrimestre | 2° Quadrimestre |
| Lavori di gruppo | | |
| Lezioni frontali | X | X |
| Ricerche | | |
| Tesine | | |
| Interventi individualizzati | X | X |
| Recupero | | |
| Integrazione | | |
| Lezioni partecipate | X | X |

| 4. Attività finalizzate alla integrazione del percorso formativo. | | | |
|--|-------|--|--|
| Attività extracurricolari | [NO] | | |
| Viaggi di istruzione | [NO] | | |
| Visite guidate | [NO] | | |
| Cinema | [NO] | | |
| Teatro | [NO] | | |
| Attività sportive | [NO] | | |
| Conferenze | [NO] | | |

| 5. Tempi del percorso formativo durante il: | | |
|--|------------------------|------------------------|
| | 1° Quadrimestre | 2° Quadrimestre |
| temp i disciplina | | |
| | | |
| | \ | |

Materia : Educazione fisica

Docente della materia: prof.ssa M. Cristina Malagoli

testo adottato: “Manuale illustrato dell’Educazione fisica scolastica” – Balboni-Dispenza-Piotti – Ed. Il Capitello

CONOSCENZE

Sviluppo psicomotorio
Movimenti fondamentali e loro espressioni tecnico sportive
Tecniche relative ai fondamentali e tattiche individuali e di squadra
Forme semplici di schemi di gioco
Elementi di attrezzistica
Regolamenti
Doping e droghe leggere e pesanti
Processi energetici
Storia dell’Educazione Fisica e delle Olimpiadi antiche e moderne

COMPETENZE

Prestazione e controllo del movimento
Pratica del gioco di squadra nei vari ruoli
Strategie di gioco utilizzandole opportunamente nelle varie situazioni
Arbitraggio dei giochi di squadra
Utilizzazione delle conoscenze teoriche acquisite, svilupparle praticamente per acquistare maggior funzionalità e una migliore resa motoria
Acquisizione di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita

CAPACITÀ

Condizionali: forza, resistenza, velocità, scioltezza articolare
Coordinative: destrezza dinamica, coordinazione generale e segmentarla, equilibrio statico e dinamico, precisione, lateralizzazione, prontezza di riflessi, percezioni spazio-tempo

1. CONTENUTI DISCIPLINARI:

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

Svolgimento diacronico del programma

Attività a carico naturale e aggiuntivo

Attività di resistenza

Attività con piccoli e grandi attrezzi

Attività di controllo tonico e di respirazione

Attività di equilibrio, in condizioni dinamiche, complesse e di volo

Test relativi alla forza muscolare, ai salti, alla resistenza, alla funicella

Attività con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate

Esercitazioni relative ad attività sportive di squadra e individuali.

Esercitazioni relative ad attività sulla forza esplosiva

Teoria dei vari argomenti trattati

2. METODOLOGIE:

- Lavori di gruppo
- Lezioni frontali
- Analisi del movimento degli esercizi proposti prima in forma teorica, poi con esercitazioni pratiche
- Correzioni individuali e di gruppo

3. MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo
- Attrezzi ginnici e di atletica
- Palloni, attrezzatura sportiva relativa a vari sport
- Cronometri, rotelle metriche
- Computer e cd
- Griglie di osservazione

4.SPAZI

- Palestre attrezzate
- Campi sportivi

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Test motori
- Test di verifica scritta per la parte teorica
- Osservazione sistematica

Per la valutazione sono stati presi in considerazione:

- il livello di partecipazione ed impegno,
- lo sviluppo e il miglioramento delle capacità fisiche,
- la conoscenza dei nuclei essenziali,
- le capacità di apprendimento,
- la correttezza dei singoli gesti tecnici

Religione cattolica

Docente: Prof. Piseddu Cristiano

Obbiettivi:

1. Approfondire il rapporto verità-fede; fede-ragione
2. Definire il concetto di persona così come è stato elaborato dal pensiero cristiano.
3. Conoscere i punti di convergenza e divergenza tra creazione dell'uomo secondo la bibbia e teorie evoluzionistiche nell'ambito più ampio del rapporto scienza e fede.
4. Cogliere la differenza dell'universo maschile e femminile come ricchezza.
5. Conoscere la visione cattolica riguardo a differenza e identità sessuale.
6. Conoscere i diversi significati di *Eros, filia, agàpe, charitas*.
7. Conoscere il significato dell'amore, del fidanzamento, del matrimonio e della sessualità alla luce della bibbia e del magistero della Chiesa.
8. Conoscere la linee fondamentali della bioetica

Percorsi metodologici:

Il metodo utilizzato: esperienziale-dialogico.

Per la trattazione di ogni argomento si è partiti dall'esperienza vissuta suscitando interrogativi e problematiche alle quali si è cercato di rispondere sollecitando il più possibile la partecipazione attiva degli alunni. Per la trattazione di ogni argomento si è fatto uso di schede di lavoro contenenti testi di vari autori. Per gli argomenti del programma riguardanti il pensiero della Chiesa cattolica si è fatto costante riferimento alle fonti bibliche e magisteriali.

Contenuti:

1. Il rapporto verità-fede-ragione

Il metodo scientifico

Il metodo filosofico

Il pensiero di B. Pascal

La ragionevolezza della fede

2. L'antropologia cristiana: l'uomo corpo e anima

Le dimensioni dell'uomo (corpo, anima, spirito)

Corpo e anima in Aristotele, Platone, Cartesio e il l'influsso del loro pensiero sulla religione cattolica

L'uomo e la donna creati a immagine e somiglianza di Dio (Gen 1.2)

Pensiero cattolico e teoria evoluzionistica

Il personalismo (Monier, Maritain)

Identità maschile e femminile

3. L'amore e la sessualità

L'amore nella cultura classica greca e latina

La sessualità umana come linguaggio dell'amore

La sessualità nel pensiero cattolico

L'innamoramento e il fidanzamento

L'amore come decisione e impegno

L'amore nell'A.T. e nel N.T.

Il cantico dei cantici

Il matrimonio sacramento

4. La bioetica

L'embrione e la vita prenatale

Aborto ed eutanasia

La fecondazione assistita

Relazione complessiva sulla classe

Gli alunni hanno dimostrato vivacità nell'apprendimento e nella elaborazione dei contenuti proposti, partecipando attivamente alle lezioni e dimostrando interesse e curiosità per gli argomenti svolti. La maturità e la correttezza del comportamento hanno permesso uno svolgimento sereno del lavoro in classe. L'emergere di posizioni spesso discordanti con l'insegnamento della chiesa cattolica, soprattutto in campo morale, ha stimolato positivamente il confronto, il dialogo e l'ulteriore approfondimento dei temi trattati.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| N. | MATERIE | DOCENTE | FIRMA |
|----|--------------------|----------------------------|-------|
| 1. | Italiano - Latino | Prof.ssa Maria Pisano | |
| 2. | Inglese | Prof.ssa Gina Lampis | |
| 3. | Storia e Filosofia | Prof. Raffaele Ibba | |
| 4. | Matematica Fisica | Prof.ssa Caterina Guiso | |
| 5. | Scienze | Prof.ssa Annamaria Cau | |
| 6. | Disegno | Prof. Guglielmo Massidda | |
| 7. | Educazione Fisica | Prof.ssa Cristina Malagoli | |
| 8. | Religione | Prof. Cristiano Piseddu | |

Il Dirigente scolastico Prof. Aldo Cannas

Cagliari, 15 maggio 2012